Ho fatto ordine nell'ufficio laboratorio, ho buttato via un sacco di cose inutili (che domani serviranno sicuramente!!). Ho liberato un po' gli scaffali e ora è più ordinato.
Adesso mi riposo e sento un pochettino di musica, con un pezzo di Monteverdi, no anzi decido di attaccare lo streaming di internet e sento quello che capita, Tony Esposito Kalimba de Luna, ottimo pezzo, è parecchio che non lo sento …….. alzo il volume **AHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHHH** distorsione, gracchia, cosa è successo?
Controllo tutto cavi, livelli sonori, frequenze di taglio, sembra tutto a posto, riaccendo metto Monteverdi, L'Orfeo, OK ma non sono convinto, alzo il volume AHHHHHHHHHH di nuovo.
Smonto tutto e controllo con gli strumenti di analisi (Oscilloscopio, Generatore di Segnali, ecc.ecc.) tutto OK. Cambio impianto così mi rilasso e intanto ci penso sopra.
Accendo il sistema a Valvole, Rossini La Gazza Ladra, **NOOOOOOOOOO** anche qui.
La domanda sorge spontanea, il problema è sicuramente in qual'cosa in comune.
La sorgente, OK DAC Behringer Ultramatch 2496, ore di ascolto in cuffia, neanche una piega, NON E' LUI.
L'alimentazione, NO, la escludo perche ho provato ad alimentare con un gruppo di continuità e i difetti permangono, i cavi di alimentazione, cambiati ma non cabia niente.
Il pre a Valvole, lo provo a casa, perfetto. Escluso. Il Pre passivo Idem lo provo a casa niente è perfetto.
I cavi audio ??? Non escludo niente, ne compro 4 e li sostituisco, ma la situazione non cambia.
Nel mentre l'ufficio si è riempito di scatoloni e il problema è via via lentamente sparito …….. mh, mumble mumble.
Strano ora il difetto è molto ma molto minore quasi assente, impercettibile.
Io racconto questa cosa ma nel mentre è passato quasi un anno, riordino l'ufficio butto via le solite cose che non servono o che sono irrimediabilmente guaste, e come d'incanto il problema si ripresenta perfettamente come all'inizio, non ti dico che inca…atura.

Ecco gli scaffali che **non** bisogna usare.

Stavo pensando di darmi all'ippica (ma Varen ormai non correva più) quando mi si è illuminata la mente, sai quando dici MA COME MAI NON CI HO PENSATO PRIMA?. Saranno mica gli scaffali dell'ufficio che da vuoti entrano in risonanza? In fondo è una cosa in comune ai due impianti. Svuoto completamente l'ufficio e il difetto è evidentissimo, sono sulla buona strada.
Passa qualche mese, e finalmente ho il tempo per dedicarmi a questa modifica. Smonto gli scaffali, e li rimpiazzo (secondo gli studi dell'Ing. Gustave Eiffel) con un particolare tipo di scaffali a trave se è vero che il suono (il vento per Eiffel) passa intorno e non oppone resistenza.

Ecco gli scaffali che bisogna usare.

BINGO
Il problema è stato risolto, ora posso alzare il volume e godere la limpidezza e la purezza di Monteverdi/Rossini/Tony Esposito, senza quel fastidioso scricchiolio di sfondo.
Morale della Favola, Anche nella vita ci vuole fortuna (culo?), un' affrettato acquisto degli scaffali guardando solo l'estetica e non al problema acustico, mi ha fatto "divertire" nella ricerca del problema, e di sicuro mi lascia un bagaglio di esperienza notevole nel settore e non solo, anche per le modalità e la casualità, seguite per la ricerca della soluzione, avevo anche pensato di riempire di materiale amorfo il fondo degli scaffali ad esempio con la fibra di vetro, pece o silicone, ma se è vero che bisogna usare l'esperienza altrui e farla propria e migliorarsi, ben venga l'Ing. Eiffel e la sua teoria su i venti e le strutture a traliccio (Eiffel è anche l'inventore della galleria del vento per chi non lo sapesse).
Grazie Ing. Gustave Eiffel.
Raffaele